



NULLA OSTA

Oggetto: Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. n.241 del 1990 e D. Lgs. n. 127 del 2016 per Approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità della “Linea 7 – Bretella di Monte Sant’Angelo – Variante Tratta da progr. km 3+234,62 a progr. km 3+393,75 e Stazione Terracina”.

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Napoli ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- con Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 agli Enti Parco è stata affidata la gestione delle aree SIC e ZPS
- a mezzo PEC del 03/05/2023, acquisita dall’Ente Parco con prot. n. PCF 562 del 04/05/2023, è stata trasmessa dalla E.A.V. s.r.l. - NIRF - Nuovi Investimenti Rete Ferroviaria, documentazione amministrativa e progettuale per preannunciare la richiesta di acquisizione del N.O. di competenza per la pratica in oggetto.
- L’area dell’intervento ricade nella perimetrazione Zona C – Area di Riserva Controllata della perimetrazione del Parco regionale dei Campi Flegrei, pertanto è sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004

PCF prot. 0000597 del 10-05-2023



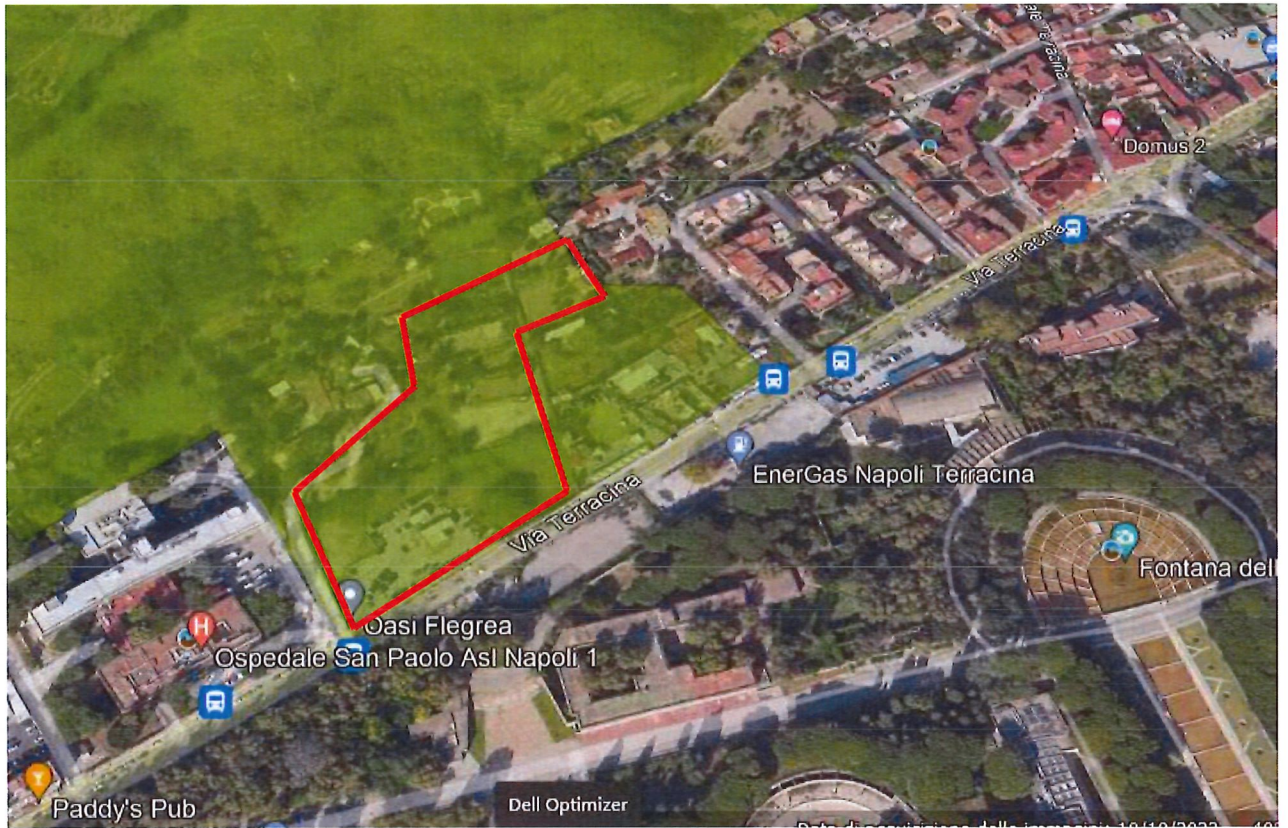
Parco Regionale dei Campi Flegrei

Perimetrazione Parco *

- Zona A - Area di Riserva Integrale
- Zona B - Area di Riserva Generale
- Zona C - Area di Riserva Controllata
- Zona B - Riserva Marina **
- Parco Sommerso

* Legge Regionale 1 Settembre 1993, n.33 Nuova Perimetrazione (art.34 L.R. n° 18/2000)

** Delibera n.3 del 18.01.2007 Comunità del Parco Presa d'atto adeguamento tecnico della perimetrazione Area Marine Protette del Parco Regionale dei Campi Flegrei



- la documentazione presentata ed esaminata consta:

Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei - Piazza Gioacchino Rossini - 80070 Bacoli (NA)
e-mail: segreteria@parcodeicampiflegrei.it - pec: parcocampiflegrei@pec.it - telefono 0815233870



Stazione Terracina
Elenco Elaborati
DEFINITIVO DI VARIANTE - STAZIONE TERRACINA
DESCRIZIONE SUB-UNITA' FUNZIONALE/PARTE D'OPERA
STAZIONE TERRACINA
(0C) RELAZIONI GENERALI
Relazione illustrativa
RELAZIONE GENERALE TECNICA - DESCRITTIVA DELLA VARIANTE
(2B) PLANIMETRIE
TAVOLA CONFRONTO STATO DI FATTO-STATO DI PROGETTO
SIETEMAZIONI ESTERNE - PIANO COPERTURA Q. +52,50m CON ARABO FINITURE
PIANO ATRIO Q. +41,96m CON ARABO FINITURE
PIANO TECNICO Q. +37,01m CON ARABO FINITURE
PIANO MEZZANINO Q. +36,11m CON ARABO FINITURE
PIANO BANCHINA Q. +30,41m CON ARABO FINITURE
PIANO BANCHINA Q. +23,90m CON ARABO FINITURE
PIANO SOTTO-BANCHINA Q. +21,43m CON ARABO FINITURE
(2D) SEZIONI
SEZIONE LONGITUDINALE A-A
SEZIONE LONGITUDINALE B-B
SEZIONE TRASVERSALE C-C
SEZIONE TIPO GALLERIA CON SAGOMA TRENO
SEZIONE TIPO CON SAGOMA TRENO
(2E) Prospetto
PROSPETTO INGRESSO STAZIONE
(0F) PROGRAMMA TEMPI
CRONOGRAMMA
(2B) PLANIMETRIA
PIANO PARTICELLARE GRAFICO
(2C) TABELLE E TABELLATI
PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
GENERALE E INTERPROGETTUALE
(0B) ELENCO DOCUMENTI
ELENCO ELABORATI
GEOLOGICA ED AMBIENTALE
(1A) RELAZIONE TECNICA (SISMICA, IDRAULICA, GEOLOGICA, IMPIANTISTICA)
RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
RELAZIONE ARCHEOLOGICA
RELAZIONE IDRAULICA
RELAZIONE INDAGINE GEO-ARCHEOLOGICHE
(2B) PLANIMETRIA
CARTA DEL RISCHIO FRANE
CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
CARTA DELLE ISOPLEZE
CARTA GEOLOGICA
(1A) RELAZIONE TECNICA (SISMICA, IDRAULICA, GEOLOGICA, IMPIANTISTICA)
RELAZIONE CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE
(1A) RELAZIONE TECNICA (SISMICA, IDRAULICA, GEOLOGICA, IMPIANTISTICA)
RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
RELAZIONE GESTIONE DELLE TERRE DA SCAVO
RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO (art. 9 del Piano di Zonizzazione del Comune di Napoli)
(1A) RELAZIONI
RELAZIONE AGRONOMICA
(2A) Corografia
COROGRAFIA
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE LIMITI DI INTERVENTO
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Corografia e profilo
(2B) Planimetria
CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE
CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 1 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 2 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 3 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 4 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 5 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 6 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 7 di 8
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Planimetria di progetto su ortofoto - Tav 8 di 8
PLANIMETRIA AGRONOMICA
(2C) PROFILO GEOLOGICO, GEOTECNICO, STRATIGRAFICO, LONGITUDINALE
PROFILO DI LOTTO
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Profilo generale - Tav 1 di 2
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Profilo generale - Tav 2 di 2
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Piano-profilo - Tav 1 di 5

PCF prot. 0000597 del 10-05-2023



Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Piano-profilo - Tav 2 di 5
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Piano-profilo - Tav 3 di 5
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Piano-profilo - Tav 4 di 5
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Piano-profilo - Tav 5 di 5
(20) SEZIONI
RISCHIO ARCHEOLOGICO - SEZIONE A-A'
RISCHIO ARCHEOLOGICO - SEZIONE B-B'
RISCHIO ARCHEOLOGICO - SEZIONE C-C'
(21) TRACCIATI PLANIMETRICI, PIANI QUOTATI
TRACCIATO PLANIMETRICO IL LOTTO
TRACCIATO PLANIMETRICO DI CONFRONTO
(22) CARPENTERIA
Variante tratta Terracina-Mostra e Interconnessione con la ferrovia Cumana: Sezioni tipo, carpenteria e dettagli conici prefabbricati
RITORIALI, VIABILITA' SISTEMAZIONI STRADALI E SEGNALETICA
(00) RELAZIONI GENERALI
RELAZIONE PAESAGGISTICA
(1A) Relazione Tecnica (idraulica, idraulica, geologica, impiantistica)
RELAZIONE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA
(23) Pianimetria
INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO GENERALE
INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO
SINTESI PIANIFICAZIONE COMUNALE
SINTESI DELLA PANIFICAZIONE TERRITORIALE TAV 1/2
SINTESI DELLA PANIFICAZIONE TERRITORIALE TAV 2/2
SISTEMA DEI VINCOLI
SISTEMA DELLE AREE PROTETTE
SISTEMA AMBIENTALE - CARATTERISTICHE ANTROPICHE
SISTEMA AMBIENTALE - PAESAGGIO
CARTA CON ZONIZZAZIONE ACOUSTICA
USO DEL SUOLO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
PLANIMETRIA CENSIMENTO INTERFERENZE
SISTEMAZIONI ESTERNE - PLANIMETRIA CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E DI PROGETTO
SISTEMAZIONI ESTERNE - PLANIMETRIA DI PROGETTO
(24) SEZIONI
SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONE LONGITUDINALE A-A - PROFILO TERRENO STATO DI FATTO E DI PROGETTO
SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONE LONGITUDINALE B-B - PROFILO TERRENO STATO DI FATTO E DI PROGETTO
SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONE TRASVERSALE C-C - PROFILO TERRENO STATO DI FATTO E DI PROGETTO
SISTEMAZIONI ESTERNE - SEZIONE TRASVERSALE D-D - PROFILO TERRENO STATO DI FATTO E DI PROGETTO
SISTEMAZIONI ESTERNE - TIPOLOGIE E DETTAGLI ELEMENTI DI ARREDO E PAVIMENTAZIONE
(25) PLANIMETRIA
PLANIMETRIA DI CANTIERE
























PRESO ATTO:

- CHE la documentazione prodotta illustra in modo puntuale e nel dettaglio le caratteristiche delle singole opere a farsi descritti ed indicati nella relazione tecnica, nella Relazione Paesaggistica e nei rilievi topografici e cartografici presentati.

CONSIDERATO:

- CHE in particolare
- Il progetto di paesaggio e il disegno del suolo prevede per il verde l'applicazione di criteri di riposizionamento per gli agrumeti, vitigni, orti, alberi singoli e a gruppo, il più possibile nell'ubicazione preesistente o nelle vicinanze, così da offrire a valle del processo un'immagine ambientale analoga a quella consolidata.
- Il progetto di risistemazione del suolo persegue quindi la riproposizione e la ricomposizione di quel (poco) che resta del mosaico agricolo, un tempo forse esistente e le cui tracce sono conservate in alcuni elementi superstiti. Agrumeti, vigneti e orti saranno situati nuovamente - dove possibile - nelle stesse posizioni; medesima procedura sarà seguita per il mix vegetazionale preesistente, poco fitto e costituito da alberi da frutta e non, mescolati alla macchia mediterranea. Al fine di ricostituire l'immagine paesaggistica, il progetto di paesaggio prevede la messa a dimora di alberi e arbusti già presenti oggi sul colle e nella conca retrostante, integrati, laddove utile, da essenze tratte sempre dal medesimo repertorio locale.
- Gli alberi della piazza, di prima e di seconda grandezza, saranno scelti con gli stessi criteri: potranno essere aggiunti - come da elenco di seguito riportato - il Quercus Ilex e altri tipici del paesaggio flegreo e napoletano (di seguito l'elenco e lo schema di impianto generale che sarà approfondito in fase di progettazione esecutiva).

- Il sistema arbustivo, nelle aiuole al di sopra della stazione, sarà caratterizzato da globi di diversa grandezza, molto naturali, arricchiti da fioriture (nei toni del bianco, del celeste/azzurro, del viola, del lilla, ecc.) e da piccole bacche, tipici del sistema naturale della macchia mediterranea; l'andamento tettonico sarà in crescendo, dai bordi verso il centro. La parte più esterna delle aiuole è pensata tappezzata di piante basse, globulari e talvolta prostrate; all'interno le grandi sfere e le esplosioni di verde, di fiori e di bacche colorate, renderanno naturale il loro disegno.
- Il disegno del suolo prevede:
 - o materiali lapidei per gli spazi aperti al pubblico a quota strada (piazza, marciapiedi e area sosta bus e taxi);
 - o terra o tufo stabilizzato per i percorsi nel verde;
 - o sedute in cast stone o pietra naturale;
 - o terreno vegetale per la rimanente area e nelle aiuole.
- Anche i percorsi interni all'area verde saranno ripresi il più possibile dalle geometrie attuali e pavimentati, come detto, con battuto di tufo stabilizzato (sia i pedonali che i carrabili).
- L'immagine finale sarà caratterizzata dalla presenza di oltre il 25% di essenze arboree in più mescolate ad arbusti della macchia mediterranea, agli agrumeti e ai vigneti.
- Lungo Via Terracina e nella piazza antistante la stazione, gli alberi di I e II grandezza, dal portamento espanso regolare o piramidale aperto, caratterizzeranno il piacevole aspetto di verde naturale e ombroso (nei periodi primaverili e estivi).

LEGENDA	
	Ja - Jacaranda mimosifolia - jacaranda
	Py - Pyrus arbutifolia - pero
	Et - Eubonia japonica - verbasco
	Ca - Carex siliqua - canaro
	Cl - Citrus limon - limone
	Ca - Citrus aurantium - arancio
	Cl - Citrus reticulata - mandarino
	Ca - Citrus latifolia - cedrina
	Qu - Quercus pubescens - roverella
	Ph - Phytolacca canadensis - patina
	Cy - Cydonia oblonga - cotoneo
	D - Dymalis indica - cardo
	Pa - Paspalum distachyon - paspo
	St - Stachys recta - salvia
	Py - Pyrus pyraster - pero domestico
	Ln - Lonicera xylosteum - alloro
	Cl - Carex acutiformis - canaro
	Py - Pyrus pseudocarpina - pero
	Pa - Paspalum distachyon - paspo
	Ma - Malva sylvestris - malva
	Ja - Jacaranda mimosifolia - jacaranda
	Py - Pyrus arbutifolia - pero
	Th - Thuja occidentalis - tasso



- CHE l'intervento complessivo, *ripropone quindi un sistema folto di alberi verso via Terracina, in continuità con il gruppo (perlopiù composto da eucalipti e lecci) presenti sul margine della Mostra e come segnale naturale dell'accesso verso la conca. La pavimentazione della piazza è prevista drenante (di lastre di pietra o di cast stone), caratterizzata dai toni grigi tipici napoletani e da liste di pietra chiara (altro elemento tipico del disegno del suolo locale). La disposizione nella piazza degli alberi è apparentemente casuale e naturale.*
- L'obiettivo del progetto è definire quindi definire:
 - o 1. un vestibolo al sistema naturale di spazi del parco della conca di Agnano e alle attrezzature (Ospedale San Paolo, Mostra d'Oltremare, ecc.);
 - o 2. una piazza alla scala urbana che associa agli elementi costruttivi della storia della città componenti naturali, come alberi e pavimentazioni drenanti;
 - o 3. uno spazio per le relazioni per le persone del quartiere, per chi si reca o torna dall'ospedale o a servizio della Mostra d'Oltremare (e degli altri spazi per il tempo libero come la Virgin, il Med Multisala, ecc.), piacevole e fresco, caratterizzato da materiali locali e dal verde.
- L'edera definita dal fronte della stazione, quasi intagliato nel colle, ai lati si ricongiunge al suolo della piazza, in una conformazione a tenaglia. Il lato est del dolce declivio naturale è l'accesso pensato per chi, come previsto dalla pianificazione, vuole recarsi nel sistema naturalistico e agricolo del parco della Conca di Agnano.



Vista a volo d'uccello dell'area di intervento. In primo piano l'ingresso su via Terracina della Mostra d'Oltremare



Vista a volo d'uccello del progetto. La piazza e l'ingresso della stazione sono posti in asse con la gradinata



La piazza di accesso e l'ingresso della stazione



La piazza di accesso e l'ingresso della stazione



Stato di fatto



Stato di progetto



Stato di fatto



Stato di Progetto

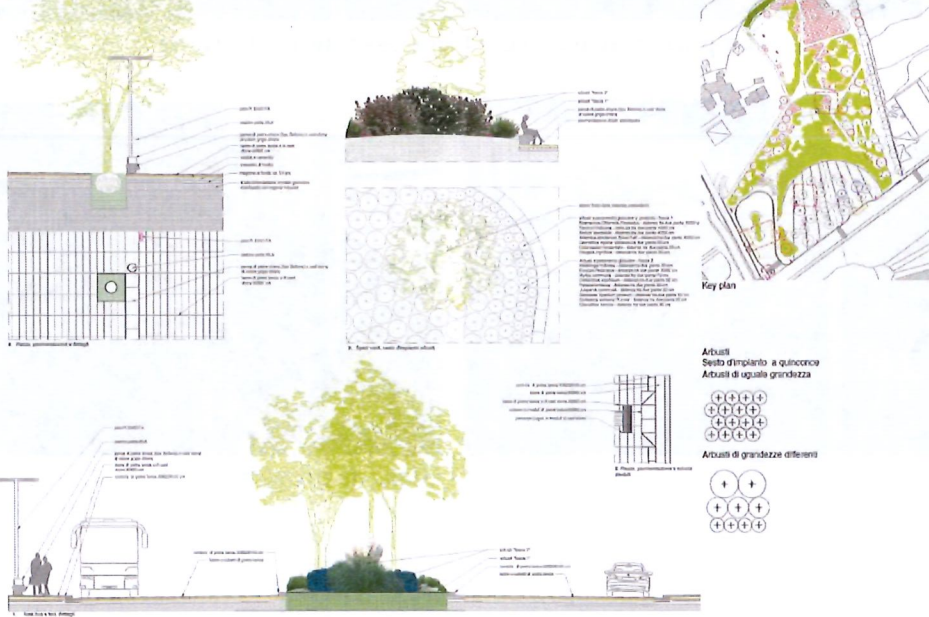
2.4 Elaborati grafici Planimetria generale Progetto - Distribuzione alberi e arbusti

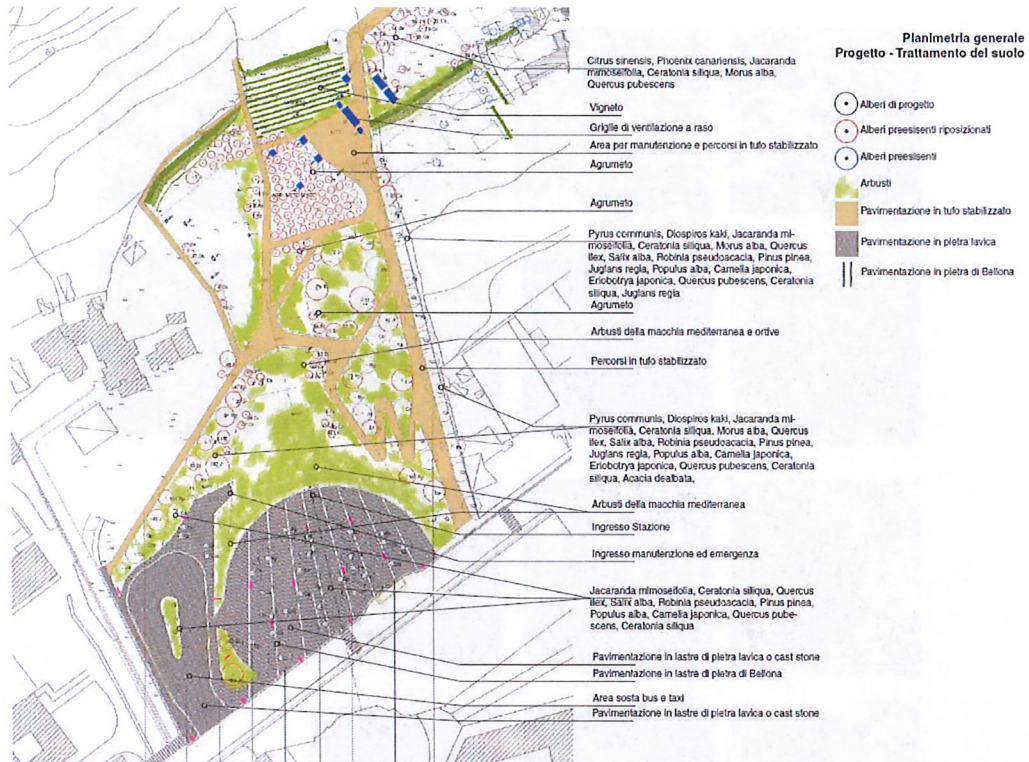
- ▬ Pavedimentazione in tufo stabilizzato
- ▬ Lascio di pietra lavica o di cast stone 30x59 cm
- ▬ Lascio di pietra di Baiona 60x100 cm
- Alberi preesistenti riproponibili
- Nuovi alberiature
- Alberi non interferenti
- Arbusti della macchia mediterranea
- ▬ Vigneto
- ▬ Piazza in pietra e cast stone
- ▬ Sistema d'illuminazione su palo a due altezze (stradale, pedonale)

- | | |
|---------------------------------------|---|
| ALBERATURE | ARBUSTI |
| A1 - Acacia reticulata - distanza 10m | PRIMA FASCIA |
| A2 - Pinus domestica - pare | Arbusti a portamento globoso o prostrato - fascia 1 |
| A3 - Eucalyptus globulus - caputo | Platanus di diametro 100 cm - distanza 7m - due piante 40x50 cm |
| A4 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A5 - Citrus sinensis - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A6 - Citrus medica - comode | Platanus glabra - distanza tra due piante 10x20 cm |
| A7 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A8 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A9 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A10 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A11 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A12 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A13 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A14 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A15 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A16 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A17 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A18 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A19 - Citrus aurantium - comode | Quercus ilex - distanza tra due piante 40x50 cm |
| A20 - Citrus aurantium - comode | Quercus agrifolia - distanza tra due piante 40x50 cm |



Disegno del suolo Dettagli





2.5 Materiali e cromatismi

Pavimentazioni

Piazza, area bus e taxi

Lastre di pietra lavica o cast stone. Misura 30X90 cm.
Sistema di posa drenante.
Lastre di colore chiaro (tipo pietra di Bellona). Misura 30X90 cm.
Cordoli di pietra lavica 30X20X100 cm.

Parco agricolo e aree verdi

Tufo stabilizzato (sistema di percorsi, piste ciclabili e pedonali, strade rurali)

Arredi

Panche modulari in pietra o cast stone integrate alle aiuole. Dimensioni dei moduli 60 cm in larghezza e lunghezza in funzione della curvatura. Posa in opera free standing. Finitura grigio naturale o chiara.
Bordí aiuola e tree guard a scomparsa nella pavimentazione (nastro corten).
Corpi illuminanti in alluminio a LED ad alta efficienza, di altezza stradale (6-8 m e pedonale (1-4 m). Colore grigio.
Cestini porta rifiuti in alluminio colore grigio.

Essenze di progetto

In linea con l'assetto e l'immagine paesaggistica dello stato dei luoghi, le scelte di progetto confermano le essenze presenti (di carattere mediterraneo).

Alberi

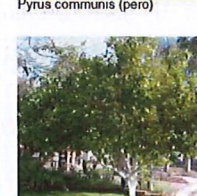
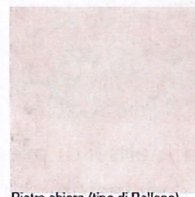
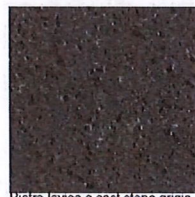
Juglans regia (noce)
Eriobotrya japonica (Nespolo)
Pyrus communis (pero)
Diospiros kaki (cachi)
Salix alba (salix)
Populus alba (pioppo)
Citrus limon (limone)
Citrus sinensis (arancio)
Citrus reticulata (mandarino)
Pinus pinea
Ficus carica
Ceratonia siliqua (carrubo)
Quercus pubescens (roverella)
Morus alba (gelso)
Quercus ilex (leccio)

Vitigni

Vitigni ascrivibili all'Aglianico, Catalanesca, Piedrosso

Arbusti

Rosmarinus Officinalis Prostratus
Teucrium fruticans
Sedum spectabile





- CHE dall'esame degli stralci planimetrici di progetto e della relazione tecnica generale sulle opere da realizzare in situ, secondo le conclusioni cui è pervenuto l'Agronomo nel presentato studio Agronomico si evince l'interferenza di n. 141 soggetti arborei, di cui n. 4 completamente secchi, e n. 5 filari (completi) del vigneto, nonché n. 8 parzialmente interessati.
- Sebbene tutti i soggetti individuati presentino un diametro del fusto superiore ai 10 cm e pertanto sarebbero assoggettati a quanto disciplinato dall'art. 57 della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli e dall'art. 11 della Variante Occidentale al PRG, l'intervento di abbattimento risulta conforme al punto 1 dell'O.S. 1243/05 che detta "E' fatto divieto di abbattere alberi in assenza di nulla osta rilasciato dal Servizio Gestione del Verde Pubblico o, negli ambiti tutelati paesaggisticamente, di specifico provvedimento autorizzativo. Sono comunque fatti salvi, nel senso che la relativa funzione di vigilanza può essere esercitata all'interno delle rispettive procedure, gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, gli interventi di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica, come definiti dall'art. 3 comma 1 del D.P.R. 06-06-2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, così come disciplinati nelle varianti di zona".

RITENUTO

- CHE per quanto espressamente previsto in Zona C – Area di Riserva Controllata dalle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 le opere in progetto sono conformi poiché sono destinate a processi di riqualificazione urbana e ambientale e di promozione e sviluppo economico e sociale e debitamente assoggettate alle norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia.



- CHE, per quanto PREMESSO, PRESO ATTO, RILEVATO e CONSIDERATO si possa esprimere un parere favorevole al rilascio del NULLA OSTA da acquisire agli atti della Conferenza di Servizio Decisoria
- CHE al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- VISTE:
 - la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
 - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
 - Le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
 - la Documentazione trasmessa dalla E.A.V. s.r.l. - NIRF - Nuovi Investimenti Rete Ferroviaria, PEC del 03/05/2023, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 562 del 04/05/2023, per acquisizione da parte del Procedente del N.O. di competenza

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei, si rilascia:

NULLA OSTA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- **si prende atto che:**
 - o la documentazione prodotta illustra in modo puntuale e nel dettaglio le caratteristiche delle singole opere a farsi descritti ed indicati nella relazione tecnica, nella Relazione Paesaggistica e nei rilievi topografici e cartografici presentati.
 - o le opere in progetto, per dimensionamento ed estensione non modificano sostanzialmente lo stato dei luoghi e non interferiscono con la matrice ecologica e naturale delle aree protette interessate.
- **Si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio del NULLA OSTA** precisando che:
 - o per quanto espressamente previsto in Zona C – Area di Riserva Controllata dalle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 le opere in progetto sono conformi poiché sono destinate a processi di riqualificazione urbana e ambientale e di promozione e sviluppo economico e sociale e debitamente assoggettate alle norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia
- **Si dà atto** che al Procedente compete l'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.



- Si fa **obbligo** al procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- Si **stabilisce** che il presente NULLA OSTA è immediatamente esecutivo;
- Si **dispone** la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- Si **trasmette** il presente decreto:
 - alla E.A.V. s.r.l. - NIRF - Nuovi Investimenti Rete Ferroviaria - protocollo.gen@pec.eavsrl.it ;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria

Giulio Monda



il Presidente/Commissario

Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo

Visto di Conformità ex art.147 bis del D.lgs 267/2000)

Dott. Massimo D'Antonio